

Borse europee aprono in moderato rialzo

Temi della giornata

- Azionario: prosegue la positività sui listini in scia al rinnovato ottimismo sui dazi.
- Obbligazioni Corporate: Moody's migliora a stabile da negativo l'*outlook* sul sistema bancario italiano.
- Risorse di base: petrolio debole in apertura in vista del meeting OPEC che parte oggi alle 15:00 e nonostante il ribasso delle scorte EIA di ieri.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(••) Vendite al dettaglio m/m (%) di ottobre	-	-0,5	0,1
	(••) Vendite al dettaglio a/a (%) di ottobre	-	2,2	3,1
	(•••) PIL t/t (%) del 3° trimestre, stima finale	-	0,2	0,2
	(•••) PIL a/a (%) del 3° trimestre, stima finale	-	1,2	1,2
	(••) Consumi privati t/t (%) del 3° trimestre	-	0,3	0,2
	(••) Investimenti t/t (%) del 3° trimestre	-	0,3	5,6
Germania	(••) Ordini all'industria m/m (%) di ottobre	-0,4	0,4	1,5
	(••) Ordini all'industria a/a (%) di ottobre	-5,5	-4,7	-5,0
USA	(••) Nuovi sussidi di disocc. (migliaia di unità), sett.	-	215	213
	(••) Sussidi di disocc. continuativi (migliaia di unità), sett.	-	1661	1640
	(••) Nuovi ordini all'industria m/m (%) di ottobre	-	0,3	-0,6
	(•) Bilancia commerciale (miliardi di dollari) di ottobre	-	-48,7	-52,5
	(••) Ordini di beni durevoli m/m (%) di ottobre, finale	-	-	0,6
	(••) Ordini di beni durevoli ex trasporti m/m (%) di ottobre, finale	-	-	0,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

5 dicembre 2019

10:41 CET

Data e ora di produzione

5 dicembre 2019

10:45 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	395	1,21	20,24
FTSE MIB	23.034	1,31	25,70
FTSE 100	7.189	0,42	6,84
Xetra DAX	13.141	1,16	24,45
CAC 40	5.800	1,27	22,60
Ibex 35	9.271	1,48	8,56
Dow Jones	27.650	0,53	18,53
Nikkei 225	23.300	0,71	16,41

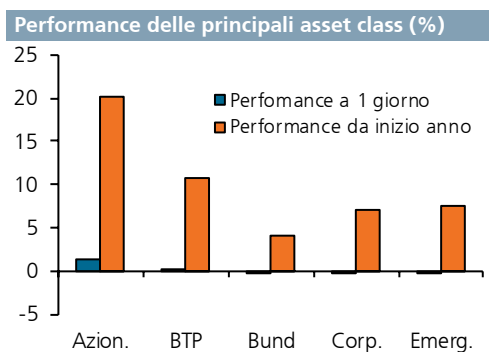
Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,04	-0,80	-43,40
BTP 10 anni	1,29	0,40	-145,20
Bund 2 anni	-0,63	0,60	-1,70
Bund 10 anni	-0,32	3,30	-55,70
Treasury 2 anni	1,57	3,41	-91,57
Treasury 10 anni	1,77	5,83	-91,02
EmbiG spr. (pb)	194,15	0,69	-44,26
Main Corp.(pb)	48,29	-1,54	-40,08
Crossover (pb)	224,10	-4,90	-129,59

Nota: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,11	-0,09	3,27
Dollaro/yen	108,86	0,30	0,73
Euro/yen	120,60	0,22	4,00
Euro/franco svizzero	1,10	0,21	2,64
Sterlina/dollaro USA	1,31	0,64	-2,71
Euro/Sterlina	0,85	-0,73	5,81
Petrolio (WTI)	58,43	4,15	28,67
Petrolio (Brent)	63,00	3,58	17,10
Gas naturale	2,40	-1,72	-21,68
Oro	1.474,10	-0,33	15,02
Mais	378,50	-0,72	-7,00

Nota: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+1,31% a 23.034)

ATLANTIA: aggiornamento su Aspi. Gli omessi controlli e i falsi report sui viadotti autostradali attribuiti alla responsabilità di tecnici e dirigenti Spea sono stati commessi a partire dal 2013 su pressione di Aspi e nell'interesse di Atlantia. E' la sintesi di quanto hanno scritto i tre giudici del Tribunale del Riesame di Genova nell'ordinanza depositata ieri e riportata da fonti di stampa (Reuters) con cui hanno accolto l'appello della procura e hanno disposto le misure cautelari interdittive per 10 tecnici e dirigenti di Spea.

ENEL: incrementa quota in Cile. La società ha stipulato due contratti di share swap con un istituto finanziario per aumentare la propria partecipazione nella controllata cilena quotata Enel Chile per un massimo del 3% del capitale dall'attuale 61,9%. L'operazione sarà perfezionata il prossimo anno.

FIAT CHRYSLER: richiesta di imposte pregresse. Secondo fonti di stampa (Reuters) le Autorità italiane accusano il gruppo di aver sottostimato il valore del suo business americano per 5,1 miliardi di euro nel 2014, dopo aver completato l'acquisizione di Chrysler. Secondo la stessa fonte FCA sarebbe tenuta a pagare tasse per circa 1,5 mld di dollari.

MONCLER: interesse di Kering. Secondo fonti di stampa (Bloomberg) il colosso del lusso Kering avrebbe avuto contatti esplorativi con Moncler in merito a una possibile acquisizione del gruppo italiano. Moncler ha una capitalizzazione di circa 10 mld di euro. Il principale azionista è Remo Ruffini con il 22,5%.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Buzzi Unicem	22,47	3,45	1,08	0,63
Banco BPM	2,02	2,96	22,40	22,71
Juventus Football	1,29	2,90	8,83	5,63
Nexi	10,33	-0,44	2,26	1,74
Davide Campari	8,17	0,12	1,69	2,17
A2A	1,64	0,18	11,26	11,66

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+1,21% a 395)

Francia – CAC 40 (+1,27% a 5.800)

ORANGE: cessione di 1500 torri radio in Spagna. Si confermano le indiscrezioni circa il piano di riorganizzazione del parco infrastrutture di Orange: in concomitanza con la presentazione del prossimo piano quinquennale avvenuta ieri, la compagnia francese ha dichiarato di avere già provveduto alla vendita di 1500 torri radio in Spagna alla Cellnex Telecom per un totale di 260 milioni di euro. Le torri rimanenti (stimate dagli analisti in circa 60 mila unità) verranno invece allocate in

società separate, seguendo una strategia analoga a quella degli altri operatori presenti nel comparto.

Spagna – Ibex (+1,48% a 9.271)

REPSOL: acquisita rete di ricarica veicoli elettrici. Repsol ha annunciato di aver acquisito la rete di ricarica di Ibil (società di cui la stessa Repsol detiene il 50% del capitale insieme a Ente Vasco de Energia) e i servizi di commercializzazione dell'energia per i veicoli elettrici con l'obiettivo di rafforzare la propria posizione in tale mercato. In tal modo, Repsol disporrà di oltre 230 punti e le prime due strutture di ricarica ultraveloce in Spagna. I dettagli dell'operazione non sono stati resi noti.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Airbus	127,98	3,16	1,86	1,23
Société Generale	28,86	3,07	3,64	4,09
Banco Santander	3,55	2,93	52,66	93,40
Orange	13,70	-4,66	9,52	7,70
Adidas	277,85	-0,09	0,60	0,59
Vivendi	24,36	-0,08	2,82	2,74

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+0,53% a 27.650)

COCA-COLA: cedute le operazioni di imbottigliamento in India. Secondo fonti di stampa locale (The Economic Times), la divisione indiana di Coca-Cola avrebbe definitivamente ceduto il proprio business dell'imbottigliamento nel nord-est indiano. L'operazione si pone in scia a quella della principale rivale, Pepsi, risalente allo scorso anno, tramite cui la compagnia aveva abbandonato il comparto dell'imbottigliamento nei mercati del Sud e dell'Ovest dell'India. A detta dagli analisti, le cessioni sarebbero funzionali ad un consolidamento del bilancio e ad un incremento del profitto.

GENERAL MOTORS: joint venture paritetica con LG Chem. Secondo quanto riportato da Reuters, GM e LG Chem starebbero avviando una joint venture per la produzione di batterie destinate alle vetture elettriche. Il sito produttivo si troverà in Ohio, per il quale LG investirà più di 1 mld di dollari. Al momento, le due società interessate non hanno riportato commenti ufficiali al riguardo.

Nasdaq (+0,54% a 8.567)

AMAZON: al vaglio dell'antitrust Amazon Web Services. Secondo alcune indiscrezioni (riportate da Bloomberg) la Federal Trade Commission (FTC) statunitense avrebbe allargato l'orizzonte dell'inchiesta con protagonista Amazon sino ad includere il business dei servizi cloud del colosso americano. Come già in corso con riferimento al comparto delle vendite retail (vedasi Flash Mercati del 12 settembre), l'obiettivo è

quello di stabilire se Amazon stia usando il proprio potere contrattuale con fine di distorcere la competitività del mercato a proprio vantaggio. Nel precedente esercizio, l'unità cloud di Amazon Web Services, è arrivata a rappresentare circa il 60% degli utili operativi della compagnia, concedendo margine per ulteriori investimenti nei reparti retail e nello stesso cloud-computing. Si noti peraltro come l'inchiesta in corso non sia una esclusiva di Amazon: Autorità sia Stati che federali stanno al momento conducendo investigazioni sulle pratiche commerciali dei principali operatori del settore tecnologico, tra cui anche Alphabet, Facebook e Apple.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
JpMorgan	132,34	1,97	2,32	2,56	
Goldman Sachs	215,94	1,74	0,54	0,50	
Johnson & Johnson	139,38	1,62	1,75	1,96	
Boeing	348,84	-0,92	0,82	0,84	
Cisco Systems	43,89	-0,88	5,01	5,79	
Visa	180,60	-0,71	2,84	2,65	

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi			
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *	
Expedia	105,56	6,21	1,70	1,30	
Microchip Technology	96,54	5,08	0,76	0,75	
Analog Devices	114,39	3,76	0,88	0,90	
Workday -Class A	165,39	-4,67	0,87	0,62	
Charter Communications -A	462,05	-1,66	0,36	0,40	
Jd.Com -Adr	31,56	-1,47	2,80	3,25	

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+0,71% a 23.300)

Seduta positiva per il Nikkei dopo le ultime due giornate di ribassi; oltre al rinnovato ottimismo riguardo ai rapporti tra USA e Cina a rafforzare gli scambi odierni è anche l'annuncio del piano di sostegno all'economia da 13 mila mld di yen da parte del Governo nipponico. I titoli legati alle esportazioni hanno beneficiato anche dalla debolezza dello yen dopo i recenti apprezzamenti. L'indice resta comunque al di sotto dell'importante barriera tecnica posta a 23.590-23.610 punti.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(••) PMI Servizi di novembre	50,4 51,2
Area Euro	(••) PMI Servizi di novembre, finale	51,9 51,5
	(••) PMI Composito di novembre, finale	50,6 50,3
Germania	(••) PMI Servizi di novembre, finale	51,7 51,3
Francia	(••) PMI Servizi di novembre, finale	52,2 52,9
Regno Unito	PMI Servizi di novembre, finale	49,3
USA	(••) Variazione degli occupati ADP (migliaia) di novembre	67 135
	(•••) ISM non Manifatturiero di novembre	53,9 54,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/lir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini